

Si è disputata l'ultima prova del Campionato Motocicliste a Varano

Un finale da dimenticare

Gara interrotta due volte e poi fermata definitivamente

Letizia Marchetti terza nella classifica generale

POLEMICHE a non finire nell'ultima gara che doveva assegnare il titolo di campionessa d'Italia motocicliste, disputata lo scorso fine settimana sul tracciato di Varano de' Melegari.

Una pista stretta e corta, resa quasi impraticabile dalla decisione di far correre anche le pilote del Trofeo Esordienti che hanno trasformato in un'autentica impresa la ricerca di un giro buono per fare il tempo.

Al sabato ci si è messa anche la pioggia che ha spinto le più forti, con in testa il trio Cazzola-Polita-Marchetti che si giocava il tricolore, a rinunciare alla sessione pomeridiana.

Domenica però si è raggiunto l'apice, con una direzione corsa che avrebbe fatto impallidire addirittura Fantozzi con il suo marasma più completo.

Letizia Marchetti, accreditata del quarto tempo e quindi in prima fila, parte bene ma non c'è nemmeno il tempo di fare qualche curva che la gara viene fermata dalla bandiera rossa. Uno spettacolare incidente vede protagonista Eliana Pezzilli del Team Puglia che deve ritirarsi ma che per fortuna, nonostante la paura, non subisce gravi conseguenze.

Le moto tornano ad allinearsi sulla linea di partenza e il via stavolta è regolare, Paola Cazzola è in testa davanti ad Alessia Polita mentre Letizia Marchetti viene scavalcata da Samuela De Nardi.



Letizia Marchetti con la compagna di team Manuela La Licata e un'altra pilota

Dopo sette passaggi un contatto tra la Cazzola ed una pilota doppiata (Roberta Dello Siesto) provoca la caduta di quest'ultima, anche stavolta senza conseguenze gravi per fortuna, e una nuova bandiera rossa.

La gara è arrivata appena a metà dei giri previsti ma il regolamento è chiaro: una terza partenza può essere data o non data, a discrezione della Direzione gara.

Le moto rimangono ferme in pista per un'ora e mezza, da un lato c'è chi, come la Cazzola

e il suo team Ducati, preme per farla finita lì e per poter festeggiare il titolo senza correre altri rischi, dall'altro c'è chi, come Letizia Marchetti, vorrebbe ripartire e correre i giri che rimangono.

Alla fine prevale la linea della prudenza (chiamiamola così) e la gara viene fermata, ma si decide ugualmente di assegnare la metà dei punti previsti, anche se non erano stati completati i due terzi della corsa.

Un brutto pasticcio per finire una stagione che è stata ricca di emozioni, in cui le atlete si sono

confrontate senza esclusioni di colpi su ogni curva di ogni singolo tracciato.

Letizia Marchetti, con il quarto posto nella "gara" di Varano, ha chiuso al terzo posto della classifica generale, un risultato più che meritato per lei che, all'esordio tra le Open, si è tolta anche la soddisfazione di vincere a Magione una delle cinque prove previste dal calendario. Il prossimo anno potrà dare l'assalto con ancora più convinzione al gradino più alto del podio.

Gla.Ant.